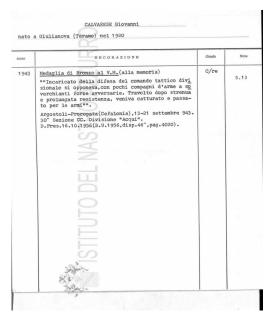
Giulianova. Tre Carabinieri giuliesi morti nella 2° Guerra Mondiale.

Giulianova. Prendiamo spunto dalla Santa Messa che l'A.N.C. di Giulianova ha promosso sabato 22 giugno nei locali del Circolo Nautico "Vincenzo Migliori" per ricordare i caduti e gli iscritti non più in vita della Gloriosa Rama dei Carabinieri di Giulianova. Noi vogliamo ricordare alcuni giuliesi nativi e residenti che persero la vita durante la 2° Guerra Mondiale: Giovanni Calvarese, nato a Giulianova il 2 giugno 1920 e morto a Cefalonia il 22 settembre 1943; Antonio Nazziconi, nato a Giulianova il 25 settembre 1916 e morto in Africa Settentrionale il 14 settembre 1941.



MBVM del Carabiniere Calvarese, fonte Nastro Azzurro

Ernesto Zenobi, nato a Canosa di Puglia il 3 gennaio 1908, residente a Giulianova, morto a Gorlitz il 15 novembre 1943, quest'ultimo era figlio di Isaia Zenobi e Elvira Angelini, residente a Giulianova all'epoca dei fatti, ma non citato nell'albo d'oro dei caduti giuliesi della 2° guerra mondiale perché non era nativo di Giulianova. Muore nel campo di prigionia per broncopolmonite, verrà sepolto nello stesso campo numero VIII, fossa 91, il certificato di morte verrà trascritto dall'ufficiale tedesco Kuchmler Hofr, successivamente tradotto in italiano. Attualmente le sue spoglie sono sepolte nel cimitero di Bieleny a Varsavia (Polonia), oggi il più grande cimitero italiano in terra polacca. Altra vicenda la morte del Carabiniere Antonio Nazziconi, milite già ricordato dalle ricerche del prof. Andrea Palandrani, già pubblicate sull'opuscolo di San Giuseppe edito dal comitato festa di Colleranesco, oggi online su <u>www.giulianovaweb.it</u> all'indirizzo: http://www.giulianovaweb.it/2007-memorie-di-prigionia.html, Antonio Nazziconi, figlio di Pietro e Pulcheria Pistilli, muore all'ospedale di Dereca per malattia nell'ospedale da campo numero 327, verrà sepolto a Derna. Il più onorato e ricordato è sicuramente il Carabiniere Giovanni Calvarese del 7° battaglione fucilato a Cefalonia il 23 settembre 1943. Nasce nella frazione di Colleranesco da Domenico Calvarese e Maria Orazio, arriverà a Patrasso l'11 ottobre 1941 sotto il Comando della Divisione "Acqui", verrà fucilato dai tedeschi dopo i drammatici fatti dell'8 settembre 1943, il 23 settembre. Solo il 16 ottobre 1956, con decreto Presidenziale gli verrà conferita la medaglia di Bronzo al Valor Militare alla memoria brevetto 50903 in data 23 gennaio 1957. Oggi è ricordato in tutte le manifestazioni pubbliche del comitato rosetano "Per Non Dimenticare - Cefalonia 1943".

Per giulianovanews.it

Walter De Berardinis